

Rassegna stampa del 16/11/09

**** pubblicazione ad utilizzo interno ****

Politica – <i>Provinciali, Menditto rischia</i>	Pag. 2
Politica – <i>Commissione cultura, Galluccio e Tirozzi per la presidenza</i>	Pag. 3
Urbanistica – <i>Puc, Rc: evitiamo cattedrali. Stop all'edilizia selvaggia</i>	Pag. 4
Urbanistica – <i>Standard urbanistici, se ne parla in Comune</i>	Pag. 5
Commercio – <i>Centro commerciale naturale, le associazioni rilanciano il progetto</i>	Pag. 6
Parcheggi – <i>Sosta, aumenta il numero di 'sriscine'</i>	Pag. 7
Vigili Urbani – <i>Vigili in sella, in arrivo altre 150 moto</i>	Pag. 8
Scuola – <i>Ecco il progetto 'Scuole aperte'</i>	Pag. 9
Brevi dalla Città	Pag. 10



Sfida a tre nell'Udc: in campo anche Balivo e De Gaetano

Provinciali, Menditto rischia

AVERSA (ss) - La 'intemperanza' del consigliere **Luigi Menditto** dell'Udc che ha 'osato' firmare la richiesta di convocazione di un consiglio comunale sui parcheggi bypassando il passaggio all'interno del partito, la si vorrebbe punire facendogli saltare la candidatura alle provinciali. Cosa che difficilmente accadrà. Accan-

to a Menditto, potrebbero esserci o gli altri due consiglieri comunali **Salvatore De Gaetano** e **Romilda Balivo**. Il consigliere comunale **Adolfo Giglio** sarà candidato dall'Udeur al collegio 2 e l'assessore di Carinaro **Giuseppe Barbato** al collegio tre; incertezze ci sono ancora per l'uomo o la donna da presentare al collegio uno:

Commissione Cultura, Galluccio e Tirozzi per la presidenza

POLITICA Domani nuova riunione decisiva per la nomina: regna ancora il caos nell'organo

DI
GIUSEPPE LAURIA

AVERSA. Commissione consiliare cultura in fase di stallo con conseguenze che si riflettono su tutta l'attività amministrativa.

Come se non bastassero i contrasti interni al Popolo della Libertà con le due anime, saggiocchiana e ciaramelliana che si fronteggiano, la coalizione di centrodestra non riesce ad uscire dall'impasse venutasi a creare con le doppie dimissioni di **Francesca Marrandino**, prima, e di **Giovanni Tirozzi**, poi.

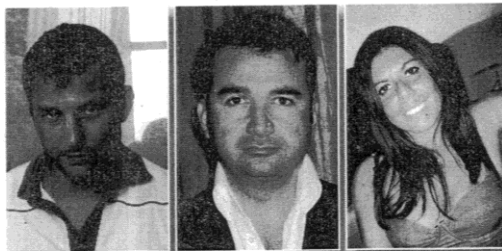
L'esponente Pdl si era dimessa in polemica con il sindaco e il suo vice **Nicola De Chiara** per le modalità di gestione del settore cultura.

Tirozzi, invece, si era dimesso per

il voto dell'opposizione al di fuori degli accordi di maggioranza.

Domani si riunirà, dopo la seduta deserta di giovedì scorso, nuovamente la commissione, insieme a quella statuto per regolamentare la concessione del patrocinio alle diverse iniziative. Ma ad oggi la maggioranza non ha deciso chi sarà il presidente tra gli aspiranti **Michele Galluccio** e Tirozzi.

Il primo sarebbe supportato dal coordinatore cittadino del Pdl **Nicola Golia**. Ma Tirozzi, che si era dimesso perché c'era stato il voto di Gatto a rendere possibile la nomina a presidente, chiede il rispetto dell'intesa che dovrebbe vedere la maggioranza concedere una presidenza al Gdl, partito di appartenenza dello stesso Tirozzi. Di conseguenza, tenuto conto che in commissione ci sono Galluccio



I CONSIGLIERI COMUNALI MICHELE GALLUCCIO, GIOVANNI TIROZZI E NICLA VIRGILIO

Stefano di Grazia del Gdl, ago della bilancia, in caso di mancato accordo nella maggioranza, ancora il Pd Gatto.

"Ma il voto di quest'ultimo, che

comunque ritengo democraticamente concesso a Tirozzi la volta scorsa -ha dichiarato il capogruppo del Gdl **Nicla Virgilio**- se non vale per il nostro esponente

non vale nemmeno per Galluccio".

Inoltre, ad ostacolare la nomina di Tirozzi non dovrebbe esserci nemmeno l'eccezione secondo cui a capo della commissione non può esserci un esponente dello stesso partito di chi è il relativo assessore (per la cultura c'è De Chiara Gdl).

Questo perché ci sono almeno altre due eccezioni: al Commercio, c'è come assessore **Alfio Verde** e come presidente di commissione **Carlo Amoroso**, entrambi del Pdl; alle Politiche sociali **Nicola Andreozzi** presidente e **Enzo Lanzetta** assessore.

"A questo punto, quindi, -conclude Virgilio- se passasse questo argomento, si dovrebbero ridisegnare tutte le commissioni consiliari". L'ennesimo rebus per **Ciaramella** e compagni.

URBANISTICA L'amministrazione comunale dopo sette anni alle prese con il riassetto territoriale

Puc, Rc: evitiamo cattedrali Stop all'edilizia selvaggia

L'ultimo incontro con il sindaco si è tenuto nella sala consiliare

AVERSA (sandro santangelo) - La discussione avvenuta l'altro pomeriggio nella sala consiliare del Comune con oggetto il Puc ha offerto l'occasione di aprire una riflessione sullo sviluppo urbanistico della città. Riflessione che, venuta anche e soprattutto dalle opposizioni, può significare aprire la città a nuove idee e strade di crescita. Questo, ad esempio, può dirsi per le proposte venute dai comunisti (Rifondazione e Pdc) spesso accusati di lontananza dal territorio cittadino. "Da poco più di dieci anni - scrivono i comunisti, coordinati da **Luca De Rosa** - si è avviata la difficile strada della programmazione. Un percorso pieno di ostacoli, retromarcie, ripensamenti, forzature. E' così, ad esempio, che nella riadozione del Prg nel gennaio 2001 si apre una finestra in cui si infilano più di duecento nuove concessioni edilizie.

I POLITICI



Domenico Ciaramella

Nel 2001 sono state rilasciate 200 concessioni edilizie



Luca De Rosa

Bisogna liberare la città dai casermoni e restituire in alcune aree gli spazi verdi

sioni edilizie. E' così che di amministrazione in amministrazione le maglie della tutela del tessuto urbano si allargano negli atti di programmazione, aumentano i frazionamenti, le deroghe, calano i limiti e le salvaguardie ed il numero di vani continua ad aumentare. In queste maglie allargate, nell'assenza assoluta di controlli reali, con un apparato amministrativo costantemente impegnato solo ad allargare ancor di più quelle maglie, è successo che un pezzo intero di città è cresciuto in altezza di un piano con le famigerate mansarde, oppure è successo che nel centro storico, di fronte al cuore pulsante della città, la cattedrale, una bellissima facciata di un palazzo del 400 è stata cancellata per sempre per lasciare posto a nuovi appartamenti".

E, dopo le critiche, le proposte: "Riteniamo che tre

debbano essere le direttrici principali nel ripensare il nostro territorio. La prima: ricostruire luoghi di relazione, di costruzione della socialità, a partire dalle zone di maggior degrado come le periferie e, paradosso tutto aversano, il magnifico e abbandonato centro storico. Una riqualificazione dei luoghi che sia anche ricostruzione di una identità collettiva, dell'orgoglio di appartenere ad una storia millenaria. Una Piazza Marconi integgiata di blu per accogliere tante auto è l'esatto contrario di ciò che va fatto. Noi pensiamo, ad esempio, ad una Piazza Marconi piena di verde fatta per accogliere uomini e donne ed i loro bambini chiassosi su altane e scivoli. La seconda: riallacciare i grandi spazi della Maddalena, del Parco Pozzi, dei Capuccini al tessuto urbano dei servizi e della socialità, prima che siano



IL PUC interesserà soprattutto gli spazi dove c'è una grossa espansione del terziario

aggrediti dalle esiziali pulsioni ad occuparle con nuovo cemento. Liberare e riconsegnare alla città in questo circuito dei grandi spazi anche l'enorme spazio dell'Opg

Rifondazione: piazza Marconi torni ad essere popolata dai bambini



atto essenziale per riallacciare fisicamente il centro storico all'area di espansione moderna. La terza: programmare un nuovo sviluppo economico, ed i relativi spazi, alternativo al morente circuito del mattone. Innanzitutto spazi per il terziario avanzato e l'artigianato. Poi luoghi urbani riqualificati per un commercio in grado di rispondere con la qualità e la bellezza alla quantità

compulsiva ed alienante dei centri commerciali. Ed infine, creare spazi e infrastrutture, mettere a disposizione anche risorse pubbliche, per favorire insediamenti produttivi ed industriali nel settore delle nuove tecnologie, in un circuito virtuoso di relazione con la Facoltà di Ingegneria che da anni forma competenze di alta qualità costrette ad emigrare per mettere a frutto i propri studi".

*Domani la riunione***Standard urbanistici, se ne parla in Comune**

AVERSA. Standard urbanistici, corsi di pizzeria per ragazzi dei quartieri popolari, intitolazione dell'ex macello e regolamento per il suo utilizzo. Oltre alle commissioni Cultura e Statuto, nel pomeriggio di domani si riuniranno presso la casa comunale di Aversa anche altre due commissioni, quella per il Verde e l'Arredo urbano e quella per le Politiche sociali. Interessante per i risvolti pratici l'argomento in discussione nella prima, dove il presidente **Mario Tozzi** e i componenti esamineranno l'annosa questione degli standard urbanistici.

Un vero e proprio patrimonio, tanti suoli, parcellari in diverse zone della città, tutti di proprietà comunale, che non hanno un censimento completo e spesso sono stati utilizzati da quegli stessi privati che avevano dovuto cederli al comune. Da sempre se ne auspica da tutte le parti un utilizzo migliore, ma solo e sempre a parole.

Nella commissione delle Politiche sociali, presieduta da un altro esponente del Pdl, **Nicola Andreozzi**, invece, **Nicla Virgilio** del Gdl illustrerà lo stato di avanzamento di un progetto iniziato da **Michele Galluccio**, che prevede corsi di pizzeria per i ragazzi dei quartieri popolari di Aversa Nord.

Un'iniziativa in dirittura d'arrivo anche grazie all'esame, pare positivo, dei componenti la commissione.

Per l'intitolazione dell'ex macello, poi, pare sia in pole position il fondatore di Aversa **Rainulfo Drengot** seguito da politici e studiosi come **Tiberio Cecere**, **Antonio Ruberti** e **Vincenzo Caianiello**.

Sarà, infine, licenziato il regolamento per l'utilizzo della struttura di via Lennie Tristano, che prevede l'utilizzo gratuito per le associazioni onlus e senza fini di lucro, mentre sarà a pagamento per tutti quanti gli altri utilizzatori, nei limiti dei costi già previsti attualmente.

Sviluppo Il Wwf offre uno spunto per il recupero del centro storico all'insegna della tutela ambientale

Centro commerciale naturale, le associazioni rilanciano il progetto

AVERSA (ss) - Notevoli spunti per il Piano Urbanistico Comunale sono venuti anche dal comparto commerciale e dal mondo associazionistico. Per l'uno, la Confesercenti provinciale di Caserta, per il futuro urbanistico e commerciale della città di Aversa, ritiene indispensabile la realizzazione del Centro Commerciale Naturale. Uno strumento valido per favorire le attività imprenditoriali sviluppando una nuova metodologia di lavoro e di rapporto con il consumatore. In tale ottica, la confederazione, inoltre, ha già contattato la Facoltà di Architettura della Sun per la realizzazione di strade paesaggio corredate da arredo urbano. Rivalutazione del centro storico di Aversa al fine di incentivare la permanenza degli storici esercizi di vicinato e delle botteghe, consentendo la nascita di nuove imprese attraverso l'abbattimento di tasse comunali per almeno due anni. Favorire la realizzazione di vetrine e attività con un design identificativo del centro storico normanno. Installazione di una postazione della polizia municipale nel centro storico per la sicurezza delle attività e dei cittadini residenti. Rivisitazione della conurbazione di tutta la città che non prevede necessari stravolgimenti, bensì diventi un dispositivo efficace per il miglioramento della qualità della vita e consenta anche alle attività commerciali del centro e della periferia di sopravvivere. Incentivazione della videosorveglianza per l'intera città di Aversa. Non c'è sviluppo se mancano sicurezza e legalità. Prevedere un abbattimento delle tariffe nelle strisce blu o addirittura l'esenzione dal pagamento nei giorni festivi. Aumento delle aree sosta gratuite. Sviluppo di convenzioni tra le ditte che gestiscono i parcheggi e le attività commerciali per sviluppare il servizio a costi contenuti. Arredo urbano delle piazze con verde attrezzato e panchine per favorire gli scambi sociali tra i cittadini. Per il mondo associazionistico, i suggerimenti del Wwf attraverso una delle sue più autorevoli voci nella città di Aversa, quella di **Alessandro Gatto** che parla di una politica di 'ecologia urbana applicata'. "Il primo obiettivo da perseguire - afferma - dovrebbe essere la 'demotorizzazione ragionata' del 10% di strade e

piazze di Aversa (cioè creazione di aree pedonali o a traffico limitato ai residenti e mezzi di soccorso), realizzando, al contempo una serie di servizi integrativi e di supporto (aree di sosta, mezzi di trasporto pubblici, piste ciclabili, e così via) a tale provvedimento che non sia un mero divieto al transito ma che possa coniugare

re esigenze e richieste di tutti i fruitori della città" Ancora il Wwf parla di 'piano di regolamentazione delle acque', di 'piano di recupero del centro storico', di 'sistema di trasporto pubblico urbano', di 'piano energetico comunale che privilegia e diffonda le fonti energetiche alternative'.

Alfonso Gallo' di Aversa è stato presentato il progetto 'Scuole Aperte - Orizzonti di legalità' alla presenza dei rappresentanti della rete delle istituzioni scolastiche e completata dalla Media 'Parente' e dal Terzo circolo didattico di Aversa. Il progetto, strutturato in moduli e laboratori, si avvale di partner individuati nel mondo dell'associazionismo e del volontariato. Soddistazione è stata espressa dal dirigente scolastico del Vallo', dottor **Gennaro Cristiano**, che in primo luogo ha ringraziato la dottoressa **Santina Dell'Aversana**, rettrice della Regione Campania per il progetto, dell'entusiasta guida sempre luminosa, guida sapiente ed esperta consigliera nelle attività scolastiche proposte dalla Regione Campania, i successivi interventi della stessa dottoressa Dell'Aversana, della professoressa **Maria Grazia De Chiara**, coordinatrice della rete, di **Valerio**

PARCHEGGI

Sosta, aumenta
il numero
di "striscine"

AVERSA (fg) - In ritardo ma, finalmente e da non tantissimo tempo, sono giunte anche ad Aversa le "striscine", ossia gli stalli per la sosta riservati ai motoveicoli. In piazza Municipio, tali striscine, sono state di recente più che raddoppiate, passando da quattro a nove. Lo stesso dicasi per via Cavour, via Roma, piazza Magenta (nelle vicinanze del liceo Artistico) e numerosi altri punti della città. A breve ne spunteranno come funghi in ogni dove, in rispondenza alla tendenza già affermata altrove, di prediligere i mezzi di spostamento più 'agili' in zone di particolari condizioni di traffico, come, d'altra parte, è stata definita Aversa (si pensi alla relazione del comandante della polizia municipale **Guarino**). Se le 'striscine', bianche e quindi non sottoposte all'obbligo del pagamento, piacciono, ancora difficoltà vi sono per l'amministrazione nel convincere i cittadini che le nuovissime strisce blu sono un bene ed unica soluzione per contrastare il caos di una città come Aversa.

Il servizio motorizzato sarà potenziato

Vigili in sella, in arrivo altre 150 moto

AVERSA (fg) - Il servizio motorizzato della polizia municipale sarà potenziato. L'amministrazione, difatti, ha intenzione di acquistare altre due moto 150, da aggiungere alle due già esistenti e che consentono di avere una pattuglia 'mobile', pronta a spostarsi facilmente da un punto all'altro della città. *"La voce in bilancio - spiega l'assessore al ramo Gino Della Valle (nella foto) - è stata già inserita ad inizio anno.*

Ora si tratterà di verificare gli 'incassi', proventi delle multe, e considerare la fattibilità del progetto. Ho intenzione di investire della questione il comandante della polizia municipale Stefano Guarino che dovrà verificare la disponibilità dei fondi a fine anno e informare gli operatori che, volontariamente come accade già ora, hanno intenzione di occuparsi del servizio motorizzato".



Ma non solo il potenziamento di questo tipo di servizio. L'assessore Della Valle ha in animo anche di istituire un servizio automontato, acquistando tre nuove Fiat Panda. *"Questo tipo di servizio consentirebbe agli operatori della polizia municipale di essere efficienti anche quando ci sono avverse condizioni meteorologiche. Oggi, quando piove, i vigili appiedati riducono la propria operosità, essendo costretti a ripararsi laddove possibile. Con il servizio cosiddetto automontato, invece, gli operatori potrebbero ben operare anche durante le giornate di temporale, come quelle che si sono avute ad inizio settimana".* Inoltre, per le due moto 500, che sono inutilizzate e abbandonate in deposito, si ha intenzione di permutarle con altri due motorini 150. Per la realizzazione del progetto, secondo le stime dell'assessore, occorrerebbero circa 32mila euro.

LA PRESENTAZIONE Nell'auditorium dell'Ite 'Alfonso Gallo' Ecco il progetto 'Scuole aperte'

AVERSA. Nell'auditorium dell'Ite 'Alfonso Gallo' di Aversa è stato presentato il progetto 'Scuole Aperte - Orizzonti di legalità', alla presenza dei rappresentanti della rete delle istituzioni scolastiche e completata dalla Media 'Parente' e dal Terzo circolo didattico di Aversa.

Il progetto, strutturato in moduli e laboratori, si avvale di partner individuati nel mondo dell'associazionismo e del volontariato. Soddisfazione è stata espressa dal dirigente scolastico

del 'Gallo', dottor **Gennaro Cristiano**, che in primo luogo ha ringraziato la dottoressa **Santina Dell'Aversana**, referente della Regione Campania per il progetto, definendola 'sentinella sempre luminosa, guida sapiente ed esperta consigliera nelle attività scolastiche proposte dalla Regione Campania'.

I successivi interventi della stessa dottoressa Dell'Aversana, della professoressa **Maria Grazia De Chiara**, coordinatrice della rete, di **Valerio**

Taglione, referente territoriale di dell'associazione Libera, del dottor **Gaetano Romaniello**, esperto in orientamento e mediazione culturale, hanno posto l'accento sulla necessità che si avverte forte, in un periodo storico critico e delicato, di fornire ai giovani la percezione di dover essere protagonisti attivi e non comprimari passivi del dibattito culturale, attori consapevoli e non mute comparse nel processo di sviluppo della coscienza civile.



Fiera settimanale, la nuova area aprirà i battenti a fine mese

AVERSA - La fiera settimanale sta per essere ultimata e consegnata alla città. Si sta provvedendo a completare la rete viaria al contorno del parcheggio per cui a fine mese saranno tolte le transenne per consentire il passaggio alle vetture. Il mercato verrà spostato dall'attuale zona della 167 Teverola nel nuovo impianto.



Regolamento per i patrocini, martedì al vaglio della commissione

AVERSA - Il disciplinare per i patrocini da dare alle associazioni approderà al vaglio delle commissioni regolamento e cultura: la discussione si terrà martedì alle ore 17. I lavori proseguono nonostante le polemiche del Pdl che hanno costretto il presidente della commissione Cultura, **Giovanni Tirozzi** (nella foto), a rassegnare le dimissioni.



Patto di reciprocità, il prossimo appuntamento il 23 novembre

AVERSA - Proseguono gli incontri tra i 19 Comuni che hanno aderito al patto di reciprocità. "Il prossimo appuntamento - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici **Rino Rotunno** (nella foto) - si terrà a Casapesenna il giorno 23. Siamo alle prese con la programmazione di diversi progetti che serviranno a riqualificare molte zone oggi nel degrado".

